

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIII

BARI, 28 MARZO 2022

n. 36 *suppl.*



Atti regionali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 24 marzo 2022, n. 121

L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 9: “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani” - Emanazione Avviso pubblico “Istituzione Albo regionale anno 2022 - Invito a presentare istanze di iscrizione” e approvazione modulistica. 4

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI 24 marzo 2022, n. 121
L.R. 20/2003 “Partenariato per la Cooperazione”, art. 9: “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani” - Emanazione Avviso pubblico “Istituzione Albo regionale anno 2022 - Invito a presentare istanze di iscrizione” e approvazione modulistica.

Il Dirigente ad interim della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali**Visti:**

- gli articoli 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante l’attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- lo “Statuto Regione Puglia” approvato con legge regionale 12 maggio 2004, n. 7 e modificato con leggi regionali 11 aprile 2012, n. 9, 28 marzo 2013, n. 8 e 20 ottobre 2014, n. 44;
- la Legge 7 agosto 2015, n. 124 recante “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R. n. 316 del 17/05/2016 avente ad oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante “Approvazione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo “MAIA 2.0”;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;
- il D.P.G.R. n. 45 del 10/02/2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- la D.G.R. n. 1204 del 22/07/2021, con cui la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche all’Atto di Alta Organizzazione “MAIA 2.0”, in particolare agli artt. 3, comma 3, 7, 13, 15 – bis, 15 – ter e 15 – quater;
- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 con cui il Presidente della Giunta Regionale, richiamata la deliberazione n. 1289/2021, ha adottato l’atto di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del modello organizzativo MAIA 2.0” di cui al D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., in cui la Sezione “Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale” assume la nuova denominazione di “Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali”;

- la D.G.R. n. 1424 del 1/09/2021 di ulteriore differimento del termine di soppressione della Sezione "Relazioni Internazionali", afferente al cassato "Coordinamento Politiche Internazionali" a mente del D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 come integrato e modificato con D.P.G.R. n. 45 del 10/02/2021, alla data del 30 settembre 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021, avente ad oggetto "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali" a far data dal 1° novembre 2021 ed è stata differita alla data del 31 ottobre 2021 la soppressione della Sezione "Relazioni internazionali";
- la D.G.R. n. 75 del 07/02/2022 di conferimento delle funzioni vicarie ad interim di Direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali fino al 15 marzo 2022;
- la D.G.R. n. 386 del 21/03/2022 di conferimento dell'incarico ad interim di Direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;

Visti altresì:

- l'art. 18 del D.Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217.
- le "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" aggiornate alla versione 10.3, trasmesse con nota AOO_175-1875 del 28 maggio 2020 dal Segretario Generale della Presidenza.

VISTA la Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 che detta le norme in materia di "Partenariato per la cooperazione" nella Regione Puglia;

VISTO il Regolamento Regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003;

RICHIAMATI:

- il DPGR 3 febbraio 2005, n. 101, istitutivo dell'Albo, che ne specifica funzioni, organizzazione e procedure;
- il DPGR 24 ottobre 2007, n. 919 di modifica del DPGR n. 101/2005;
- il DPGR 28 febbraio 2017, n. 101, di modifica del DPGR n. 919/2007, con il quale è stato approvato l'aggiornamento della struttura regionale competente per gli adempimenti connessi all'Albo regionale;
- il DPGR 13 maggio 2019, n. 299 avente ad oggetto l'aggiornamento Albo regionale anno 2019;

- il DPGR 11 luglio 2019, n. 440 di istituzione Albo regionale anno 2019;
- il DPGR 15 marzo 2022, n. 90 avente ad oggetto “Modifica del DPGR 101/2017 e disposizioni per l’aggiornamento dell’albo”.

Premesso che:

- l’art. 2 della citata L.R. n. 20/2003 definisce gli interventi che la Regione Puglia può promuovere in materia di:
 - Partenariato fra comunità locali,
 - Cooperazione internazionale,
 - Promozione della cultura dei diritti umani;
- l’art. 9 della citata L.R. 20/2003 prevede un apposito “Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani” (d’ora in poi Albo regionale) con funzione consultiva per la Giunta Regionale;
- il comma 1 dell’art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 stabilisce che i soggetti titolati a promuovere le attività suddette sono: enti locali, organizzazioni non governative, associazioni iscritte ad albi regionali, istituzioni scolastiche e universitarie, enti pubblici e privati, organismi intergovernativi, soggetti della ricerca, associazioni ed ordini professionali, associazioni di categoria, istituti di formazione, istituzioni di credito, organizzazioni sindacali, imprese e cooperative;
- il comma 2 dell’art. 9 della citata L.R. n. 20/2003 stabilisce che all’Albo regionale possono essere iscritti i soggetti promotori delle attività previste dalla l.r.20/2003 che abbiano presentato specifica istanza, corredata da idonea documentazione;
- l’art. 6 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della citata L.R. 20/2003 stabilisce che l’Albo regionale ha funzione consultiva, su richiesta della Giunta regionale, resa mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti, espressi in ordine:
 - all’art. 3 “Partenariato fra comunità locali”, art. 4 “Cooperazione Internazionale” e art. 5 “Promozione della cultura dei diritti umani”;
 - all’art. 6 “Piano triennale”;
 - all’art. 7 “Programma annuale di attuazione”;
 - all’individuazione di forme di partecipazione e di coinvolgimento delle componenti giovanili delle comunità locali interessate, con particolare riferimento a forme di aggregazione operativa su base transfrontaliera;
- l’art. 6 del suddetto Regolamento regionale specifica che i soggetti privati che intendono accedere all’Albo regionale devono:
 - avere tra i propri fini l’attività di cooperazione allo sviluppo;
 - disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia di almeno due anni;
 - non essere in conflitto di interessi con l’Ente, a causa di un contenzioso pregresso o in atto;

Considerato che:

- con nota del Dirigente dell’allora Sezione Relazioni Internazionali prot. AOO_179/2020 n. 335 di conferma della sussistenza dell’Albo regionale istituito con il richiamato DPGR n. 440/2019, notificata agli enti interessati;
- con il citato DPGR 10 agosto 2021, n. 263 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni in attuazione del nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, MAIA “2.0.”, di cui al richiamato DPGR n. 22/2021,

gli adempimenti assegnati all'allora Sezione "Relazioni Internazionali", inclusa la L.R. 20/2003 e il relativo Albo regionale, sono stati attribuiti alla competenza della Sezione di nuova attribuzione "Ricerca e Relazioni Internazionali", afferente al Dipartimento Sviluppo Economico;

Preso atto che con Decreto 15 marzo 2022, n. 90, il Presidente della Giunta Regionale ha impartito le disposizioni per l'aggiornamento dell'albo, come segue:

- di aggiornare, a modifica del DPGR 101/2017, la struttura amministrativa regionale che cura gli adempimenti connessi alla tenuta dell'Albo regionale;
- di demandare alla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali" del Dipartimento Sviluppo Economico, di cui al Modello organizzativo "Maia 2.0", tutti gli adempimenti relativi alla istituzione e alla tenuta dell'Albo regionale;
- che l'Avviso pubblico di "Invito a presentare istanze di iscrizione all'Albo regionale" venga emanato e gestito dalla Sezione "Ricerca e Relazioni Internazionali".

Tanto premesso, sentita la PO "Pianificazione Controllo gestionale Performance e Interventi di Partenariato per la Cooperazione", con il presente provvedimento si ravvisa la necessità di:

- emanare, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 20/2003 e dell'art. 6 del R.R. n. 4/2005, l'Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2022 - Invito a presentare istanze di iscrizione" (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce i tempi e le modalità di iscrizione all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani per l'annualità 2022;
- approvare i modelli "Istanza di iscrizione" (Allegato 1) e "Scheda informativa/Relazione attività svolte" (Allegato 2), entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione delle domande dei soggetti, privati e pubblici, interessati all'iscrizione all'Albo regionale anno 2022.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D. LGS. n. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
GARANZIE ALLA RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 e dal D. Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto in Bilancio Regionale.

**IL DIRIGENTE AD INTERIM
DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

DETERMINA

- di emanare, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 20/2003 e dell'art. 6 del R.R. n. 4/2005 ed in conformità con le disposizioni impartite dal DPGR n. 90 del 15/03/2022, l'Avviso pubblico "Istituzione Albo regionale anno 2022 - Invito a presentare istanze di iscrizione" (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che stabilisce i tempi e le modalità di iscrizione all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani per l'annualità 2022;
- di approvare i modelli "Istanza di iscrizione" (Allegato 1) e "Scheda informativa/Relazione attività svolte" (Allegato 2), entrambi parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, per la presentazione delle domande dei soggetti, privati e pubblici, interessati all'iscrizione all'Albo regionale anno 2022;
- di individuare quale responsabile del procedimento a sensi della legge n. 241/1990 la responsabile pro tempore della P.O. Pianificazione Controllo gestionale Performance e Interventi di Partenariato per la Cooperazione", Piera Preite.

Il presente provvedimento, adottato in un unico originale e composto da n. 6 facciate, unitamente a n. 3 allegati pubblicabili (*Allegato A, Allegato 1, Allegato 2*) di n. 9 facciate, per un totale di n. 15 facciate:

- è immediatamente esecutivo;
- viene redatto in forma integrale e nel rispetto della normativa vigente a protezione delle persone fisiche ed in materia di trattamento dei dati personali, di cui al REG. (UE) 2016/679 e del D. lgs. n. 196/2003, come modificato dal D. lgs. n. 101/2018;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_175-1875 del 28.05.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo pretorio telematico delle Determinazioni Dirigenziali della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali tramite piattaforma CIFRA, ai sensi delle Linee Guida citate al punto precedente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- ai fini della L.R. n. 15/2008, sarà reso pubblico sul sito web istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla sotto-sezione generica "Provvedimenti/Dirigenti amministrativi Giunta Regionale";
- sarà pubblicato sul portale web tematico della Regione Puglia <https://europuglia.regione.puglia.it/> alla sezione "Notizie Bandi e Avvisi", anche con Allegati 1 e 2 in formato editabile word;

- sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta regionale;
- sarà trasmesso alla Segreteria dell'Assessore allo Sviluppo Economico.

**Il Dirigente ad interim della
Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Vito Bavaro**

**Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali**

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO

ALLEGATO A - "Avviso Pubblico" alla D.D. n. 121 del 24/03/2022

REGIONE PUGLIA

Legge regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione",
art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione
internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO

"Istituzione Albo regionale anno 2022 - Invito a presentare istanze di iscrizione"

Il presente Allegato è composto da n. 4 facciate

Il Dirigente ad interim della
Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
Vito Bavaro

Vito Bavaro

**Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali**

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO**1 - Premessa**

La Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 20 "Partenariato per la cooperazione" definisce gli interventi che la Regione Puglia può promuovere in materia di:

- Partenariato fra comunità locali (art. 3),
- Cooperazione internazionale (art. 4)
- Promozione della cultura dei diritti umani (art. 5).

L'art. 9 della L.R. 20/2003 prevede l'istituzione di un apposito "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani" (d'ora in poi Albo regionale);

L'Albo regionale, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale 25 febbraio 2005, n. 4 di attuazione della L.R. 20/2003, ha funzione consultiva per la Giunta regionale, da rendere mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti, espressi in ordine:

- all'art. 3 "Partenariato fra comunità locali", art. 4 "Cooperazione Internazionale" e art. 5 "Promozione della cultura dei diritti umani";
- all'art. 6 "Piano triennale";
- all'art. 7 "Programma annuale di attuazione";
- all'individuazione di forme di partecipazione e di coinvolgimento delle componenti giovanili delle comunità locali interessate, con particolare riferimento a forme di aggregazione operativa su base transfrontaliera;

2 – Soggetti richiedenti (pubblici e privati)

Possono accedere all'Albo regionale i soggetti, di cui al comma 1 dell'art. 9 della L.R. n. 20/2003, titolati a promuovere le attività di "Partenariato fra le comunità locali" (art. 3), "Cooperazione internazionale" (art. 4) e "Promozione della cultura dei diritti umani" (art. 5), come da elenco seguente

- enti locali,
- organizzazioni non governative,
- associazioni iscritte ad albi regionali,
- istituzioni scolastiche e universitarie,
- enti pubblici e privati,
- organismi intergovernativi,
- soggetti della ricerca,
- associazioni ed ordini professionali,
- associazioni di categoria,
- istituti di formazione,
- istituzioni di credito,
- organizzazioni sindacali,
- imprese e cooperative



Regione Puglia

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO

3 - Requisiti soggetti privati

I soggetti privati, di cui al punto precedente 2), per accedere all'Albo regionale devono avere, ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale n. 4/2005, i seguenti requisiti:

- a) avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo;
- b) disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia di almeno due anni (*alla data di pubblicazione del presente avviso sul sito <https://europuglia.regione.puglia.it/>*);
- c) non essere in conflitto di interessi con l'Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto.

4 - Modalità di presentazione delle istanze

I soggetti interessati all'iscrizione all'Albo regionale devono presentare al Dirigente della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali la domanda composta da:

- **Istanza di iscrizione** (Allegato 1), debitamente sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale Rappresentante dell'Ente e allegata la **copia di un documento di riconoscimento** in corso di validità;

e corredandola della seguente documentazione:

- **Scheda informativa/Relazione dettagliata e documentata in ordine alle attività svolte** (Allegato 2), con particolare riguardo agli ultimi due anni;
- **(solo per iscrizione soggetti privati) Copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto** anche aggiornato alle ultime modifiche ed integrazioni, da cui risulti il legale rappresentante del soggetto richiedente.

La documentazione necessaria per l'iscrizione all'Albo regionale deve essere inviata esclusivamente per via telematica da indirizzo PEC all'indirizzo PEC: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre 30 (trenta) giorni a far data dalla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

La domanda di iscrizione con i relativi allegati dovrà, tassativamente,

- ✓ essere formata utilizzando la modulistica approvata, disponibile sul sito <https://europuglia.regione.puglia.it/> con Allegati 1 e 2 anche in formato editabile word;
- ✓ essere in formato pdf;
- ✓ avere per oggetto nella PEC: "LR 20 2003_ALBO REGIONALE 2022";
- ✓ il nome di ciascun allegato file non dovrà superare i 25 caratteri e non dovrà contenere caratteri speciali o segni di punteggiatura;
- ✓ essere trasmessa da indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*);
- ✓ pervenire, esclusivamente, all'indirizzo PEC: sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it



Regione Puglia

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO

5 - Istruttoria e Istituzione Albo

L'istruttoria formale in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata è di competenza della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.

Qualora si rendesse necessario, la Sezione, nell'ambito dell'attività istruttoria, potrà richiedere chiarimenti o integrazioni della documentazione.

Il soggetto interessato dovrà far pervenire quanto richiesto entro il termine che sarà indicato. Il mancato riscontro, nel termine stabilito, verrà considerato come rinuncia all'intera domanda di iscrizione.

Tutte le domande pervenute entro la data di scadenza prevista e risultate ammissibili, in ordine alla completezza e correttezza della documentazione presentata ed in conformità con il presente Avviso, saranno ritenute valide ai fini dell'istituzione "Albo regionale anno 2022".

Con determinazione dirigenziale della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, di approvazione delle risultanze istruttorie relative all'ammissibilità o meno delle istanze pervenute, è istituito l'elenco dei Soggetti iscritti per l'anno 2022 all'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani.

L'Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani - anno 2022, così istituito, è pubblicato sul sito web istituzionale www.regione.puglia.it e sul sito web tematico <https://europuglia.regione.puglia.it/> del portale regionale "Politiche Europee e Cooperazione Internazionale".

L'esito positivo dell'istruttoria è comunque comunicato mediante PEC ai soggetti ammessi all'Albo regionale.

Su invito della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali della Giunta regionale, i soggetti iscritti all'Albo regionale partecipano alla fase consultiva mediante motivati pareri obbligatori non vincolanti, espressi in ordine alla Legge regionale 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", in specie alla predisposizione del Piano triennale 2022-2024 e dei Programmi annuali di attuazione.

14 - Informazioni sul procedimento L. 241/1990

L'avvio del procedimento avviene il giorno successivo al termine di scadenza per la presentazione delle domande. L'unità organizzativa a cui è attribuita la responsabilità del procedimento è:

Regione Puglia

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

PO "Pianificazione Controllo gestionale Performance e Interventi di Partenariato per la Cooperazione"

Piera Preite

email: p.preite@regione.puglia.it

Tel. 080 540 6544

**Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali**

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"

AVVISO PUBBLICO

15 - Privacy e trattamento dati personali

1. Ai sensi del D. lgs. n. 196/2003 e s.m.i. (Codice Privacy), così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018, e del Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 679 del 27/04/2016, la Regione Puglia informa che i dati forniti e richiesti dal presente Avviso e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dallo stesso avviso, ai fini dell'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investito il titolare del trattamento.
2. Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33 - legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta Regionale. Il Designato del trattamento è il Dirigente pro tempore della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali.
3. Per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso, i dati raccolte saranno trattati con strumenti informatici e cartacei. I dati potranno essere trattati dai dipendenti della Regione Puglia, in qualità di autorizzati del trattamento, e comunicati ad altri enti terzi che prendono parte al procedimento o in ottemperanza a specifici obblighi di legge.
4. Sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del GDPR, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della Protezione dei Dati (rdp@regione.puglia.it).



Regione Puglia

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
 AVVISO PUBBLICO "Istituzione Albo regionale anno 2022 - Invito a presentare istanze di iscrizione"

ALLEGATO 1 - "Istanza di iscrizione" alla D.D. n. 121 del 24/03/2022

(su carta intestata Richiedente)

Al Dirigente della
 Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali
sezione.relazioniinternazionali@pec.rupar.puglia.it

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____

il ___/___/___ residente in _____ () CAP _____ Via _____

_____ n. ____, Codice fiscale _____

in qualità di Legale rappresentante

 dell'Ente pubblico _____ dell'Ente privato _____con sede **legale** in _____ () CAP _____ Via _____ n. ____con sede **operativa** in _____ () CAP _____ Via _____ n. ____

Codice fiscale _____ Partita IVA _____

Tel _____ Cell _____

Indirizzo PEC (*intestato e riconducibile all'Ente*) _____

Indirizzo E-mail _____

Sito Web _____/URL profilo social _____

CHIEDE

l'iscrizione all'"**Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione culturale dei diritti umani**" per l'anno 2022 (art. 9 della Legge Regionale n. 20/2003 "Partenariato per la cooperazione", art. 6 del Regolamento regionale n. 4/2005).

A tal fine

DICHIARA

- Di avere tra i propri fini l'attività di cooperazione allo sviluppo; (*solo per i soggetti privati*)
- Di disporre di una sede operativa sul territorio pugliese, con una attività documentata in Puglia da almeno due anni (*solo per i soggetti privati*);
- Di non essere in conflitto d'interessi con l'Ente Regione Puglia, a causa di un contenzioso pregresso o in atto (*solo per i soggetti privati*);
- Di essere interessato ai temi relativi a: (**barrare max 2 scelte**)
 - "Partenariato fra comunità locali" (**art. 3**)
 - "Cooperazione Internazionale" (**art. 4**)
 - "Promozione della cultura dei diritti umani" (**art. 5**)

**Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali**

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
AVVISO PUBBLICO "Istituzione Albo regionale anno 2022 - Invito a presentare istanze di iscrizione"

ALLEGA

- relazione dettagliata e documentata sulle attività svolte (Allegato 2);
- copia dell'atto costitutivo e dello statuto (*solo per le iscrizioni dei soggetti privati*)
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La/Il sottoscritta/o _____, in qualità di Legale Rappresentante del _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del Dpr n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'articolo 75 del citato Dpr n. 445/2000,

DICHIARA

- che l'Ente che rappresenta non è stato condannato alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nella presente domanda e nei relativi allegati richiesti per l'iscrizione all'Albo regionale anno 2022;
- di essere consapevole che i dati personali che lo/la riguardano forniti sia nella presente dichiarazione (Allegato 1) sia in altre dichiarazioni (Allegato 2) sono trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento di iscrizione all'Albo regionale 2022 ai sensi e per gli effetti di cui al GDPR (Regolamento generale per la protezione dei dati personali) UE 2016/679 e al D. Lgs. 101/2018, così come riportato all'art. 15 dell'Avviso.

Luogo e data _____

Timbro e Firma del Legale rappresentante



Regione Puglia

Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
 AVVISO PUBBLICO "Istituzione Albo regionale anno 2022 - Invito a presentare istanze di iscrizione"

ALLEGATO 2 - "Scheda informativa/Relazione attività svolte" alla D.D. n. 121 del 24/03/2022

(su carta intestata Richiedente)

1. Scheda informativa

Denominazione dell'Ente	
Sede legale/operativa in Puglia	
Anno di inizio delle attività in Puglia	
Aree geografiche estere in cui opera	
Settori di intervento (*)	
Destinatari/Beneficiari	

2. Relazione dettagliata e documentata sulle attività svolte

In particolare negli ultimi due anni:

- (descrizione attività realizzate e ricadute sul territorio interessato)

- (descrizione attività realizzate e ricadute sul territorio interessato)

 _____ (luogo e data)

Firma del Legale Rappresentante



Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali

L.R. 20/2003 "Partenariato per la Cooperazione", art. 9: "Albo regionale dei soggetti operatori di partenariato, di cooperazione internazionale e di promozione della cultura dei diritti umani"
 AVVISO PUBBLICO "Istituzione Albo regionale anno 2022 - Invito a presentare istanze di iscrizione"

(*) I Settori interessati all'attività di partenariato per la cooperazione possono essere:

- **AGRICOLTURA:** include attività relative a colture (tradizionali e biologiche), boschi, pascoli, allevamento, trasformazione non industriale dei prodotti, irrigazione e tutela del suolo, viabilità campestre, costruzioni rurali, interventi fitosanitari e zoonosanitari, caccia, pesca, raccolta ed attività estrattiva nelle cave e miniere.
- **INDUSTRIA E ARTIGIANATO:** include manifattura, industria di trasformazione dei prodotti del settore primario (agricoltura), allestimento di attrezzature, fornitura e approvvigionamento di materie prime per l'industria e l'artigianato, cooperative di produzione, aiuto all'indirizzo della produzione e al commercio nel paese e all'estero. La trasformazione anche artigianale dei prodotti della pesca, agricoli, lapidei o altro quando l'attività non abbia carattere familiare o locale (in questo caso rientra tra le attività del settore agricolo). Gli interventi a carattere misto fanno parte sia del settore "agricoltura" che "industria e artigianato".
- **COMMERCIO E CREDITO:** commercio al dettaglio, all'ingrosso, reti commerciali, reti distributive, banche, casse di credito, casse rurali, aiuti al credito, progetti di sviluppo di reti commerciali, ricerca dei mercati per la commercializzazione dei prodotti, commercio equosolidale, cooperative di vendita e di acquisto, creazione di casse rurali e finanziamento alle imprese, anche a livello di villaggio).
- **AMBIENTE:** ambiente, aree protette, impatto ambientale, biodiversità, rifiuti, energia, inquinamento. Le attività si caratterizzano per non avere in fine principalmente produttivo e per la particolare attenzione messa sulla qualità della vita e sulla sostenibilità. Le attività principali riguardano le zone protette (riserve, parchi, zone cuscinio), i temi e gli interventi relativi alla biodiversità, la raccolta e trattamento dei rifiuti urbani, agricoli e industriali, l'energia tradizionale e alternativa. Inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque.
- **TERRITORIO RURALE E URBANO:** territorio rurale e urbano, pianificazioni, impianti di illuminazione, reti fognarie, reti stradali, trasporti, telecomunicazioni, studi, progettazioni, pianificazione e/o gestione del territorio urbano e rurale, pianificazione, realizzazione e gestione dei trasporti (pubblici, privati, ferroviari, su gomma, fluviali, marittimi). Da non confondere col settore "ambiente" e col settore "agricoltura": una strada campestre appartiene al settore agricoltura, una strada di collegamento tra città o villaggi pur essendo utilizzata anche da agricoltori e commercianti del settore appartiene al settore territorio in quanto ha un'utilità di carattere generale.
- **AREA SOCIALE:** sindacato, occupazione, diritti umani, migrazione, donne, infanzia, disabili, minoranze, adozione, profughi, rifugiati, etnie, droga.
- **SALUTE E ALIMENTAZIONE:** acqua potabile e cibo, ospedali, dispensari, igiene, riabilitazione, pianificazione familiare, vaccinazioni.
- **EDUCAZIONE:** scuole, asili, corsi, università, alfabetizzazione, borse di studio. Riconducibili a questo settore anche la costruzione di edifici relativi all'educazione, la fornitura di attrezzature, di materiale di studio, di materiale di consumo, la formazione e l'aggiornamento del personale, l'insegnamento, le borse di studio, gli stage, i collegamenti informatici, le pubblicazioni relative all'insegnamento.
- **CULTURA:** beni culturali, scambi, manifestazioni, attività creative, mostre, turismo. Le attività comprese in questo settore possono essere svolte anche in Italia nell'ottica di programmi di cooperazione decentrata. Si tratta di attività di promozione di spettacoli etnici, allestimenti di mostre di arte etnica, realizzazione di scavi archeologici.
- **EMERGENZA:** guerre, terremoti, inondazioni, incendi, carestie, avversità climatiche e tutti gli interventi umanitari fatti nella fase "acuta" di una calamità. Questi interventi si distinguono da quelli umanitari, e da tutti gli altri, per il carattere di eccezionalità dell'intervento.
- **ALTRO (da specificare):** questo settore accoglie gli argomenti che non trovano collocazione, neppure per analogia, nei settori precedenti.

